



Prot. n. 12121/B7 del 5/10/26

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 docente di prima fascia, SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE AFAM 041

“COMPOSIZIONE” – PROFILO CODC/02 “COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI”

**PER A.A. 2026/2027 ai sensi dell’art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 - CCNL “Istruzione e Ricerca”
(Bando Prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026)**

L’anno 2026 il giorno 5 del mese di ottobre alle ore 09.30, si è riunita, in modalità mista presso la direzione del Conservatorio *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia sede di via Corsea e su piattaforma telematica MEET al link: <https://tel.meet/ggc-vcbo-phj>, a seguito di regolare convocazione prot.n. 11232/B7 del 23/09/2026, la Commissione per la Costituzione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, relativa la reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Docente di prima fascia, **AFAM 041 “COMPOSIZIONE” – PROFILO CODC/02 “COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI” - PER A.A. 2026/2027 ai sensi dell’art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 - CCNL “Istruzione e Ricerca” giusto Bando Prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026)**

La Commissione giudicatrice della procedura in oggetto è stata nominata con decreto direttoriale n. 188/26 Prot. n. 10972/B7 del 17 settembre, in conformità a quanto previsto dall’art. 7 del bando e dal D.P.R. n. 83/2024 e risulta così composta:

- Prof. Francescantonio Pollice, Direttore del Conservatorio di Vibo Valentia con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Maria Pia Sepe, Componente;
- Prof. Marco Della Sciucca, componente;

Il Presidente comunica ai presenti che, giusto Bando prot. n. **9100/B7 del 31/07/2026**, il Responsabile del Procedimento è stato individuato nel Dott. Gianpiero Ginese - Direttore Amministrativo dell’Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima;

1) Insediamento Commissione

Preliminarmente il RUP, Dott. Giampiero Ginese con nota prot. 10554/B7 dell'11 settembre 2026 trasmette il report contenente l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto.

La trasmissione è effettuata al fine di consentire a ciascun componente, presa visione dei nominativi dei candidati, di verificare l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi o rapporti di parentela o affinità e di rendere le conseguenti dichiarazioni, preliminarmente al regolare insediamento della Commissione.

Presa visione dell'elenco, i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono:

- nella valutazione delle prove di esame, consistenti in due prove: una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati e una ulteriore prova pratica in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico disciplinare
- nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando prot. n. **9100/B7 del 31/07/2026** per il seguente settore artistico-disciplinare: **AFAM 041 "COMPOSIZIONE" – PROFILO CODC/02 "COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI"**.

I Componenti della Commissione inoltre:

- dichiarano l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- dichiarano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- prendono atto della dichiarazione del dott. Giampiero Ginese, Responsabile del Procedimento, che con nota prot. n. 3557/B1 del 16 marzo 2026 ha dichiarato la propria assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- dichiarano sotto la propria personale responsabilità che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non ricoprono cariche politiche, né siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- dichiarano, altresì, sempre sotto la propria personale responsabilità, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, del bando prot. n. 14866 del 24/12/2025, non hanno già espletato, nel medesimo anno accademico, per più di una volta l'incarico di componente di commissione in procedure concorsuali indette da istituzioni AFAM.
- dichiarano, sempre sotto la propria personale responsabilità, l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*.



La commissione stabilisce che, nella successiva seduta, predisporrà l'elenco dei candidati ammessi alla prima prova, previo l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, in particolare l'articolo 17, comma 9, il quale prevede che *“Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'articolo 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti di cui all'articolo 8 possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249...”*;
- D.M. 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- D.D.G. 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 24 luglio 2026, prot. n. 7553, avente ad oggetto tra l'altro *“Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027....”*;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 31 luglio 2026, prot. n. 7948, avente ad oggetto tra l'altro *“Reclutamento personale Tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo.”*;
- **Bando prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026** relativo all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di numero 1 posto a tempo pieno e indeterminato Docente di prima fascia, **AFAM 041 “COMPOSIZIONE” – PROFILO CODC/02 “COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI”**, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 – A.A. 2026–27 - CCNL “Istruzione e Ricerca”.

3) Predeterminazione modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prima prova (a), didattica a carattere teorico-pratico, è volta ad accertare la competenza didattica del candidato con specifico riferimento alla Composizione per la musica applicata alle immagini;

- a) consiste nella progettazione e presentazione di una lezione destinata a studenti dei corsi accademici di primo o di secondo livello.

L'argomento è estratto a sorte al momento della prova tra n. 3 tracce predisposte dalla Commissione, riconducibili ai seguenti ambiti:

- relazione fra musica, immagine, montaggio e narrazione;
- spotting, punti musica, timecode, marker e tecniche di sincronizzazione;
- funzione drammaturgica della musica, diegesi, musica anempatica e uso del silenzio;
- orchestrazione, timbro, elettronica e tecniche di produzione per l'audiovisivo;
- metodologie di scrittura per cinema, televisione, documentario, animazione e media interattivi;
- organizzazione del workflow, dal brief e dallo spotting alla consegna finale;

Al candidato, che dovrà inoltre dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi Propedeutici ed Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente, è assegnata un'ora di tempo per la preparazione della progettazione. La lezione dimostrativa potrà svolgersi in un massimo di 30 minuti.

- La prima prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio minimo di 24/40; la commissione stilerà la graduatoria della prima prova e il mancato raggiungimento della prevista soglia minima del punteggio comporterà la non idoneità e, conseguentemente, l'impossibilità di accedere alla seconda prova.

Criteri di valutazione per la prima prova:

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione:

Ambito	Indicatore	Descrittore	Punti
Conoscenza dell'argomento estratto e padronanza dei contenuti disciplinari. Da 0 a 20 punti	Correttezza della trattazione, esposizione organica e articolata degli argomenti estratti, anche attraverso eventuale	Manifesta una totale o grave carenza di padronanza delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche.	0
		Manifesta una padronanza disorganica e confusa delle competenze, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise.	1-6,99
		Manifesta un possesso delle competenze sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti.	7-14,99
		Manifesta un'appropriata conoscenza delle competenze dimostrando ampie conoscenze degli	15-18,99

	citazione di fonti.	argomenti trattati.	
		Manifesta un possesso delle competenze appropriate, approfondite e fortemente contestualizzate agli argomenti trattati.	19-20
Qualità dell'esposizione convincente, fluida e ben strutturata. Correttezza linguistica e terminologica nell'interlocuzione con la commissione. Da 0 a 10 punti	Capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste e con un linguaggio tecnico appropriato.	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali.	0
		Esponde in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche.	1 - 3,99
		Esponde in modo sufficientemente chiaro sul piano morfosintattico e lessicale.	4 - 6,99
		Esponde in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato.	7 - 8,99
		Esponde in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9 - 10
Capacità di sintesi, contestualizzazione e attrattività dal punto di vista didattico. Da 0 a 10 punti	Capacità di estrarre le informazioni più rilevanti, competenze di analisi e sintesi con autonomia di rielaborazione e di valutazione critica.	Carente	0
		Imprecisa	1-4,99
		Adeguate	5-6,99
		Solida	7-8,99
		Completa, puntuale e rigorosa.	9-10

4) Predeterminazione modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La seconda prova (b) mira ad accertare le competenze analitiche, compositive, progettuali e tecnico-professionali del candidato nell'ambito della musica per il cinema e per i media audiovisivi.

- b) La prova nello specifico, seconda prova (b), è costituita da un'attività della durata massima di 30 minuti che consiste in un'analisi teorico-pratica di una sequenza cinematografica: all'inizio della



prova al candidato è assegnata seduta stante una sequenza cinematografica della durata indicativa compresa fra due e cinque minuti, scelta dalla Commissione tra sequenze preventivamente predisposte e caratterizzate da analoga complessità.

La conoscenza preventiva dell'opera e l'identificazione del film, del regista o del compositore non costituiscono elementi di valutazione.

La sequenza viene presentata secondo modalità uniformi per tutti i candidati. Al candidato sono concessi sessanta minuti per la preparazione di una scheda scritta, corredata da timecode, che rimane acquisita agli atti della procedura.

Il candidato deve affrontare almeno i seguenti aspetti:

- articolazione narrativa, visiva e sonora della sequenza;
 - rapporti tra montaggio, dialoghi, rumori, ambiente sonoro, musica e silenzio;
 - segmentazione temporale, individuazione dei cues, dei punti di ingresso e uscita della musica, dei marker e degli eventuali hit points;
 - funzione drammaturgica, percettiva ed emotiva della musica;
 - analisi delle scelte tematiche, formali, ritmiche, armoniche, timbriche, orchestrali, elettroniche e produttive;
 - relazione tra la struttura musicale e la scansione temporale delle immagini;
 - valutazione critica dell'intervento musicale esistente;
- Il punteggio totale della prova pratica è di massimo 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Criteri di valutazione per la seconda prova

La Commissione procederà alla valutazione della seconda prova pratica sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio complessivo massimo di 35 punti:

1. Analisi narrativa, visiva e sonora della sequenza – fino a 6 punti
Capacità di individuare e descrivere l'articolazione narrativa, visiva e sonora della sequenza, nonché i rapporti tra montaggio, dialoghi, rumori, ambiente sonoro, musica e silenzio.
2. Analisi temporale e rapporto musica-immagine – fino a 9 punti
Precisione nella segmentazione mediante timecode, individuazione dei cue, dei punti di ingresso e uscita della musica, dei marker e degli eventuali hit points; capacità di analizzare la relazione tra struttura musicale e scansione temporale delle immagini.
3. Analisi musicale e tecnico-produttiva – fino a 9 punti
Capacità di analizzare le scelte tematiche, formali, ritmiche, armoniche, timbriche, orchestrali, elettroniche e produttive, con adeguato utilizzo della terminologia tecnico-musicale.
4. Funzione drammaturgica e percettivo-emotiva della musica – fino a 6 punti
Capacità di individuare e argomentare la funzione della musica nella costruzione narrativa,



drammaturgica, percettiva ed emotiva della sequenza, anche in relazione alle altre componenti audiovisive.

5. Valutazione critica e qualità complessiva dell'elaborato – fino a 5 punti
Capacità di formulare una valutazione critica, autonoma e tecnicamente motivata dell'intervento musicale esistente, evidenziandone efficacia, coerenza ed eventuali criticità; chiarezza, completezza, precisione terminologica, organizzazione e capacità di sintesi della scheda scritta.

5) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, **Tabella A)**, del **Bando Prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026** ed in particolare:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti elencati per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università. Inoltre, ai fini dell'accertamento dei requisiti, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione,



idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla **Tabella A**, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>	
Servizio prestato in giorni	
fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,40
da 50 a 74 ore	Punti 0,80
da 75 a 99 ore	Punti 1,20
da 100 a 124 ore	Punti 1,60
pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00
Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 <u>in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.</u>	
Servizio prestato in giorni	

fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,20
da 50 a 74 ore	Punti 0,40
da 75 a 99 ore	Punti 0,60
da 100 a 124 ore	Punti 0,80
pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- la valutazione del servizio è ammessa se il candidato ha precisato nella domanda la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

La Commissione si sofferma sul concetto di servizi prestati nello **“stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva”** o **“in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva”** come soprariportati e specificatamente indicati nell'articolo 8, del Bando di Concorso e sul concetto di servizi prestati nello **“stesso SAD e altro profilo per il quale è bandita la procedura selettiva”** e ritiene di applicare i seguenti principi:

- 1) s'intendono servizi prestati nello **stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva** tutti servizi svolti nei precedenti SAD come indicati nella Tabella B allegata al Decreto



Ministeriale n. 128 del 12-02-2025 (ridefinizione dei settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM) e Decreto Direttoriale n. 205 del 06-03-2025 (Definizione dei profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari dell'AFAM come individuati ai sensi del decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128) per i quali è prevista la corrispondenza dei settori artistico disciplinari previsti dal D.M. 3 luglio 2009, n. 89;

- 2) s'intendono servizi prestati nello **stesso settore artistico-disciplinare SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva** quelli svolti presso Istituzioni Superiori dell'Unione Europea o assimilate;
- 3) s'intendono servizi prestati in **SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva** presso Università Statali e non Statali legalmente riconosciute;
- 4) per ciò che concerne i servizi prestati nello **stesso SAD ma in altro profilo per il quale è bandita la procedura selettiva** la commissione ritiene di considerare il servizio come specifico e quindi di assimilarlo ed equipararlo a servizi prestati nello **stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva**.

Con riferimento ai servizi prestati presso istituzioni estere, la Commissione procederà alla relativa valutazione caso per caso, verificando la riconducibilità dell'attività didattica al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura e l'equivalenza dell'istituzione a quelle italiane di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

6) Predeterminazione criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva. In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, **Tabella B)**, n. Bando **Prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026**

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
(punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
1. Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello	2 punti per

rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	ogni titolo
2. per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R 212/2005.	3 punti per ogni titolo
3. per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R 212/2005.	1 punto per ogni titolo

*Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

* Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
• Attività artistica e professionale nel settore della composizione applicata alle immagini, svolta per produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive, teatrali, multimediali, documentaristiche, pubblicitarie, videoludiche e per altri contesti performativi e digitali. • Conseguimento di premi, riconoscimenti e selezioni di rilevanza nazionale e internazionale nell'ambito della composizione per immagini, delle colonne sonore, della musica applicata, della produzione audiovisiva e delle arti multimediali. • Attività di direzione artistica, direzione musicale, supervisione musicale o coordinamento artistico di enti, festival, rassegne, produzioni audiovisive, istituzioni culturali e manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale. • Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative edite, attinenti alla composizione applicata alle immagini, all'orchestrazione, alla musica per il cinema, la televisione, il teatro, i videogiochi, i nuovi media e alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. • Composizioni, orchestrazioni, arrangiamenti, trascrizioni e revisioni edite e/o realizzate per produzioni cinematografiche, televisive, teatrali, audiovisive, multimediali, videoludiche o eseguite nell'ambito di manifestazioni pubbliche, festival e rassegne di riconosciuto rilievo. • Incisioni discografiche, colonne sonore, produzioni audiovisive e pubblicazioni editoriali distribuite da etichette discografiche, editori musicali o società di produzione di rilevanza almeno nazionale. • Esperienza professionale non didattica attinente al Settore Artistico-Disciplinare, maturata nell'ambito della composizione, orchestrazione, produzione musicale, sound design, sincronizzazione musicale, supervisione musicale e realizzazione di musiche originali per cinema, televisione, teatro, audiovisivi, videogiochi, piattaforme digitali e nuovi media.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice assegnerà non più di 12 punti.

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all’art. 7.

Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico SAD **AFAM041 “COMPOSIZIONE” – PROFILO CODC/02 “COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI”**, i titoli inerenti all’attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione di:

1. pertinenza del titolo rispetto al profilo di Composizione per la musica applicata alle immagini;

2. ruolo effettivamente svolto dal candidato e grado di responsabilità artistica, tecnica o professionale;
3. qualità, originalità e rilevanza del contributo compositivo, musicale, scientifico o produttivo;
4. complessità dell'opera o del progetto, con riferimento alla durata, all'articolazione, all'organico impiegato e all'integrazione tra scrittura strumentale, elettronica, sound design e tecnologie digitali;
5. rilevanza artistica e professionale dell'opera audiovisiva, del progetto, del committente, del produttore, del broadcaster, dell'editore, dello sviluppatore o dell'istituzione coinvolta;
6. diffusione dell'opera o del progetto, con riferimento alla distribuzione cinematografica, alla trasmissione televisiva, alla pubblicazione su piattaforme digitali, alla diffusione nei media interattivi e alla partecipazione a festival o rassegne di rilevanza nazionale o internazionale;
7. rilevanza delle attività di orchestrazione, arrangiamento, elaborazione e produzione musicale, valutate in relazione all'entità e all'autonomia del contributo personale;
8. qualità scientifica, editoriale e metodologica delle pubblicazioni, delle attività di ricerca, delle relazioni a convegni e degli altri contributi culturali attinenti al profilo;
9. rilevanza nazionale o internazionale di premi, candidature, menzioni, selezioni e riconoscimenti, nonché loro diretta riferibilità all'attività svolta dal candidato;
10. continuità, consistenza e varietà dell'attività professionale documentata nell'ambito della musica per cinema, televisione, documentario, animazione, videogiochi e media interattivi;

La medesima opera o attività può essere valutata una sola volta, ferma restando la possibilità di considerarne la distribuzione, la selezione in festival o gli eventuali riconoscimenti ai fini della determinazione della sua complessiva rilevanza.

La commissione, a seguito delle indicazioni presenti nel bando all'art. 8 sopra riportate, definisce di attribuire a ciascun titolo un punteggio massimo di 0,6 punti, secondo i parametri di seguito indicati.

Parametro di valutazione per ciascun titolo	Punteggio massimo
Coerenza e pertinenza con il SAD AFAM 041	0,2
Qualità, originalità, rilevanza artistica, scientifica o professionale del titolo; ruolo effettivamente ricoperto dal candidato; livello di responsabilità/autorialità	0,2
Rilevanza del contesto di realizzazione e diffusione: istituzioni, festival, casa editrice, mostre, produzioni, pubblicazioni, committenze, reti professionali, collaborazioni, impatto nazionale o internazionale	0,1
Innovazione, attualità e continuità dell'attività	0,1

La valutazione complessiva della sezione non potrà in alcun modo superare 12 punti.



La commissione si avvarrà del modulo allegato al bando nominato “Allegato Titoli” che costituirà scheda individuale per ogni singolo candidato in cui sono riportate, oltre alle generalità dell’interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei “*titoli di studio e di servizio*” che nei “*titoli artistico/culturali/professionali*”.

Si specifica che nella presente sezione per le Tabelle B1 e B2 possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Nel caso in cui la valutazione di tutti i titoli di un candidato Tab A – Titoli di Servizio, Tab B1 Titoli di studio e Tabella B2 “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD” dovesse superare il limite del punteggio attribuito sarà “normalizzato” e ricondotto a max 25 punti.

Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l’ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L’inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all’art. 9 e dei titoli di cui all’art. 8, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all’art. 9 del presente bando.

Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia e sul Portale dei concorsi AFAM.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia Torrefranca.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L’istanza dovrà essere presentata tramite PEC all’indirizzo protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it.

Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all’approvazione in via definitiva della graduatoria e dell’elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti per l’ammissione all’impiego, e all’immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all’art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l’elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all’assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

La Commissione, senza necessità di ulteriore convocazione, si aggiorna per lunedì 12 ottobre alle ore 9,30, come previsto da Bando **Prot. n. 9100/B7 del 31/07/2026**, art. 7 comma 12, per iniziare i lavori coerentemente con i criteri determinati, con il seguente ODG:



1. Acquisizione delle domande e Elenco Ammessi alla prima prova;
2. Criteri per le Verifiche sulle autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000;
3. Calendario Prima e Seconda Prova.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Vibo Valentia, 05/10/2026

La Commissione

Ruolo	Nominativo	firma
Presidente	Francescantonio Pollice	
Componente	Prof.ssa Maria Pia Sepe	collegato a distanza link: https://tel.meet/ggc-vcbo-phj
Componente	Prof. Marco Della Sciucca	collegato a distanza link: https://tel.meet/ggc-vcbo-phj